



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI**

**FACOLTÀ DI LETTERE**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA  
COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE**

**METAPSICHICA ED ESOTERISMO  
NELL'OPERA DI W. B. YEATS**

**Relatore:**

**Chiar.<sup>mo</sup> Prof. FABIO LUPPI**

**Candidato:**

**MARIA ANTONIA MARGOTTA**

**Matr. N°: LET01020/LM38**

**ANNO ACCADEMICO**

**2016/2017**

# Indice

<b>Introduzione</b>	4
<b>Capitolo primo</b>	
<b>Esoterismo nel contesto culturale europeo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</b>	8
1.1 Il positivismo e la reazione antipositivistica	8
1.2 Nietzsche e il pensiero della crisi	11
1.3 Le correnti esoteriche	13
1.3.1 Lo spiritismo	15
1.3.2 Emanuel Swedenborg	17
1.3.3 La teosofia	19
1.3.4 L'ordine ermetico della <i>Golden Dawn</i>	21
<b>Capitolo secondo</b>	
<b>Le prime opere di William Butler Yeats: tra misticismo e folklore</b>	25
2.1 Il contesto familiare	25
2.2 Incontri significativi	27
2.3 La prima fase poetica	29
2.4 Fiabe e racconti popolari	35
2.5 Autobiografie e riscritture dell'io	37
<b>Capitolo terzo</b>	
<b>Le opere della maturità: la religione dell'arte</b>	41
3.1 La ricerca di una realtà soprannaturale	41
3.2 Le principali fonti di ispirazione	45
3.2.1 William Blake e l'immaginazione	45
3.2.2 I maestri del teatro	48
3.2.3 Il teatro nazionale irlandese	50
3.3 L'esoterismo nelle opere liriche	53

3.4 I drammi	62
3.5 <i>Rosa Alchemica</i> e <i>Per amica silentia lunæ</i>	66

## **Capitolo quarto**

<b>Le ultime opere: la sintesi finale</b>	72
4.1 Il matrimonio e l'attività politica	72
4.2 Un complesso sistema di simboli	74
4.2.1 Il viaggio a Bisanzio	75
4.2.2 La Torre e la Scala a chiocciola	78
4.2.3 La danza e il simbolismo del teatro giapponese	81
4.3 <i>A Vision</i> , più che una visione	86
4.3.1 La scrittura automatica	86
4.3.2 La struttura dell'opera	90
4.3.3 Adattamenti stilistici dell'esperienza	92
4.4 La diserzione degli animali del Circo	99

<b>Conclusioni</b>	102
--------------------	-----

<b>Bibliografia</b>	107
---------------------	-----

## **Abstract**

### **Metapsichica ed esoterismo nell'opera di W. B. Yeats**

Leggere le opere di William Butler Yeats, cercando di scoprire aspetti che vanno oltre la musicalità della parola e il fascino delle immagini, porta necessariamente ad occuparsi della sua epoca e della sua biografia. Solo attraverso l'analisi di questi due elementi è possibile capire la molteplicità di influssi e stimoli fantastici che accompagnano e condizionano il poeta, a cominciare dalle suggestioni offerte dalle dottrine esoteriche.

Yeats nasce a Dublino nel 1865, in un periodo in cui in Europa si verificano una serie di trasformazioni che danno origine a tendenze contrastanti. Da una parte i cambiamenti economici e tecnici dovuti al processo di industrializzazione lasciano intravedere notevoli possibilità di progresso e di innovazione; dall'altra la paura di perdere il valore della componente spirituale e di cadere nel più bieco materialismo porta alla fondazione di movimenti neoidealisti. In questo contesto si aprono spazi nella direzione di quelle dimensioni oscure della persona che trascendono i confini della razionalità e l'esoterismo conosce uno sviluppo inatteso, accompagnandosi e confondendosi con fenomeni e tendenze quali il rinnovato bisogno di spiritualità e di religione, lo sviluppo di nuove teorie psicologiche, la rinascita del mito, il rifiorire di pratiche dell'occulto, la credenza nell'astrologia.

In Irlanda, in particolare, la necessità di riscoprire il senso della vita umana si associa all'esigenza di ricostituire una nazione e di riscoprire l'identità di un popolo attraverso la ricerca di un percorso storico che si ispiri all'antica tradizione folkloristica, ricca di profondità e di misticismo. Yeats, sebbene discenda da antichi colonizzatori inglesi e trascorra i suoi anni giovanili tra Dublino, Londra e Sligo, aderisce spontaneamente alla causa irlandese, convinto che tramite il recupero dei valori del passato il paese possa ritrovare la sua anima. Nello stesso

tempo però non si riconosce nella rigida mentalità cattolica, nel provincialismo e nel mercantilismo borghese, pertanto vive una sorta di dualismo, di divisione interna tra coscienza individuale e coscienza collettiva, che lo porta ad intraprendere un percorso spirituale personale alla ricerca di nuovi punti di vista.

In questo percorso, l'interesse per le dottrine esoteriche rappresenta una costante che spinge Yeats allo studio sistematico delle religioni e delle filosofie orientali, lo porta a seguire le figure carismatiche delle associazioni come la Società Teosofica e la *Golden Dawn* e lo dirige verso le esperienze dello spiritismo e della scrittura automatica. Si tratta di una passione che si fonde completamente con la vocazione artistica e che si manifesta più o meno velatamente in ogni forma espressiva, dalla lirica al teatro, dai racconti alle fiabe, dai saggi alle autobiografie; ma si tratta anche di un tormento che non approda mai ad una risposta definitiva e costringe il poeta ad un cambio continuo di direzione.

I risultati sono molteplici e variegati: la riscoperta dell'antico spirito celtico irlandese e il tentativo di dar luce ad un patrimonio mitologico; l'elaborazione di una poesia ricca di atmosfere oniriche che esprime in modo originale i processi dell'immaginazione; la ricerca di una forma di teatro educativa, ricca di tradizione e di innovazione, di una rappresentazione stilizzata che si ispiri alle forme rituali e alla sacralità; la scoperta definitiva del simbolo come mezzo efficace di conoscenza.

La rappresentazione simbolica, in particolare, porta il poeta a considerare tutti i simboli come gli elementi di una sorta di serbatoio universale dal quale lo scrittore creativo può attingere liberamente. Ogni elemento acquista nel corso del tempo una moltitudine di significati e acquisisce una potenza tale da diventare una risposta al desiderio di verità e di immutabilità; presenta inoltre una capacità combinatoria che lo porta a definirsi, insieme agli altri e a seconda del contesto, con

connotazioni sempre nuove e aperte ad ulteriori possibilità di espansione; talvolta si compone in un linguaggio misterioso e indecifrabile, come in una sorta di sortilegio. È proprio il concetto di simbolo a suggerire, ad uno Yeats disorientato e condizionato dalle pulsioni umane e dalle circostanze della vita, uno strumento idoneo a raggiungere una forma di oggettività gnoseologica ed artistica.

Giorgio Melchiori in *The Whole Mystery of Art*<sup>1</sup> parla di un cammino spirituale che Yeats compie per integrare le immagini favolose della sua vita in una teologia arbitraria e rigorosa, come se fosse coinvolto nell'ascesi di una religione che ancora non esiste, in uno sforzo che mette in luce una qualità intellettuale, una capacità di astrazione e un'energia creativa straordinarie.

In *A Vision*, l'opera che si propone di raccogliere i fondamenti della sua produzione artistica, Yeats giunge all'elaborazione di un vero e proprio sistema metafisico, quello che probabilmente ha ricercato per tutta la vita, alla base del quale riesce a porre un'architettura geometrica dal valore auto-esplicativo. La componente esoterica qui presente risulta di difficile interpretazione e contribuisce all'ideazione di uno schema complesso di ruote, spirali, con rotanti, demoni e segni zodiacali, dove trovano posto tutti i simboli maggiori dell'opera poetica e della prosa, in una corrispondenza di opposizioni e di conciliazioni che rappresentano tutti i casi possibili dell'esistenza umana. Il mito della ciclicità, del ritorno perpetuo, viene sintetizzato in un complesso che comprende e giustifica in qualche modo tutti i simboli i quali, a loro volta, si rimandano a questa visione unitaria in forma elaborata. Tuttavia, la ruota di questo sistema, che continua il suo movimento su tre livelli contigui tra il mondo del tempo e l'eternità, la ruota che è stata costruita con la pazienza di anni, finisce in conclusione per

---

<sup>1</sup> G. MELCHIORI, *The Whole Mystery of Art*, Greenwood Press, Westport (USA), 1961

apparire a Yeats soltanto «una disposizione stilistica dell'esperienza», ossia un disegno, un ordinamento di natura estetica nel quale il poeta sembra riconoscere una pura costruzione intellettuale che rivela l'assurdità e la contraddittorietà della sua natura.

Risulta naturale allora pensare che la grandezza di Yeats non risieda nella complessità di un apparato metafisico e cosmologico che intende mettere in ordine una vita di ricerche e di passioni, ma nel costante tormento dovuto alla coscienza della sua inadeguatezza di essere umano e nello stesso tempo nella gioia di vivere a pieno questa condizione imperfetta.

# Bibliografia

Antonielli A., *William Blake e William Butler Yeats - Sistemi simbolici e costruzioni poetiche*, Firenze University Press, Firenze, 2009

Asciuti C., *Guida alla letteratura esoterica*, Odoja, Bologna, 2016

Casoli G., *Novecento letterario italiano ed europeo*, Vol. I, Città Nuova Editrice, Milano, 2002

Catà C., *Before Ireland was made. Il Nazionalismo Neoplatonico di William Butler Yeats*, in Studi Interculturali 1/2013, Trieste, 2013

D'Alessandro S., *L'artista allo specchio*, Liguori Editore, Napoli 2007

Fantaccini F., *W. B. Yeats e la cultura italiana*, Firenze University Press, Firenze, 2009

Galesi L., *Esoterismo e folklore in W. B. Yeats*, Editrice Nuovi Orizzonti, Milano, 1990

Illiano A., *Metapsichica e letteratura in Pirandello*, Casa Editrice Vallecchi, Firenze, 1982

Johnston Graf S., *W. B. Yeats - Twentieth Century Magus*, Weiser, York Beach 2000

Luppi F., *Cerimonie e artifici nel teatro di W. B. Yeats*, Herald He Editore, Roma, 2011

Mac Liammóir M., Boland E., *Yeats*, Leonardo Editore, Milano, 1990

Maddox B., *Yeats's ghosts - The secret life of W. B. Yeats*, Perennial HaperCollins, New York, 1999

Manganelli G., *Incorporei felini*, Vol. II, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2002

Manganelli G., *La letteratura come menzogna*, Adelphi Edizioni, Milano, 1985



Melchiori G., *The Whole Mystery of Art*, Greenwood Press Publishers, Westport, Connecticut, 1960

Melchiori G., *Verso i funamboli - Le collaborazioni a Lo spettatore italiano 1951- 1956*, Ebook4 Free.com, 2003

Picchi F., *Esoterismo e magia nelle poesie di W.B. Yeats*, Nardini Editore, Firenze, 1977

Reggiani E., *The "Compl[i]mentary dream", perhaps – Saggi su William Butler Yeats*, Europrint Publications, Milano 2004

Savarese N., *Il teatro eurasiatico*, Editori Laterza, Bari, 2002

Severino E., *La filosofia contemporanea*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 2015

Smith S., *W. B. Yeats – A Critical Introduction*, MacMillan, London, 1990

Wehr G., *Novecento occulto*, a cura di Franco Volpi, Neri Pozza Editore, Vicenza, 2002

Wilson E., *Il castello di Axel, Studio sugli sviluppi del simbolismo tra il 1870 e il 1930*, SE, Milano, 1996

Yeats W. B., *Autobiografie*, Adelphi Edizioni, Traduzione di Alessandro Passi, Milano, 1994

Yeats W. B., *Blake e l'immaginazione*, Nota introduttiva di Luca Gallesi, Mimesis Edizioni, Milano, 2015

Yeats W. B., *Drammi celtici*, a cura di Roberto Sanesi, Guanda, Parma, 1963

Yeats W. B., *Fantasma d'infanzia e di gioventù*, Edizioni Theoria, Roma-Napoli, 1992

Yeats W. B., *Fiabe irlandesi*, Newton Compton Editori, Roma, 1994

Yeats W. B., *Il ciclo di Cuchulain*, Garzanti, Milano, 1990

Yeats W. B., *Il figlio di Cuchulain*, Marsilio, Venezia, 2011

Yeats W. B., *L'opera poetica*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2005

Yeats W. B., *La rosa segreta*, Nuovi Orizzonti, Milano 1990

Yeats W. B., *La Torre*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 2005

Yeats W. B., *Le opere - Poesia Teatro Prosa*, a cura di Salvatore Rosati, Ed. speciale UTET, Club degli Editori Milano, 1969

Yeats W. B., *Le ultime poesie*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 2004

Yeats W. B., *Per Amica Silentia Lunæ*, SE, Milano, 2009

Yeats W. B., *Quaranta poesie*, Traduzione di Giorgio Melchiori, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1983

Yeats W. B., *Rosa alchemica*, SE, Milano 2005

Yeats W. B., *Selected Plays*, Penguin books, London, 1997

Yeats W. B., *The Major Works*, Oxford University Press, Introduction and notes by Edward Larrissy, Oxford, 1997

Yeats W. B., *Tragedie irlandesi*, Studio Editoriale Lombardo, Milano, 1914

Yeats W. B., *Una visione*, Adelphi Edizioni, Milano, 2015

Yeats W. B., *Verso Bisanzio – Poesie*, a cura di Dario Calimani, Marsilio, Venezia 2015

Yeats W.B., *Ideas of Good and Evil*, A. H. Bullen, London, 1903, in [www.gutenberg.org](http://www.gutenberg.org)